REGIONE LAZIO

Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: RAPPORTI ISTITUZIONALI, POLITICHE DISTR. E FILIERA

DETERMINAZIONE

N. C0804 **del** 02/04/2010 **Proposta n.** 5723 **del** 30/03/2010

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 412/2008 e ss. mm. ii. -Progettazione Integrata di filiera Approvazione PIF COD. 023

Proponente:

Estensore	MARIANI MARCO	_____
Responsabile del procedimento	STEFANO SBAFFI	_____
Responsabile dell' Area	S. SBAFFI	_____
Direttore Regionale	GINO SETTIMI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 412/2008 e ss. mm. ii. –Progettazione Integrata di filiera
Approvazione PIF COD. 023

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura,

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la DGR n. 412 del 30/05/2008 con la quale è stato approvato, fra gli altri, il Bando Pubblico concernente: Programma di Sviluppo Rurale "Progettazione integrata di Filiera";

VISTA la DGR n. 723 del 17/10/2008 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008;

VISTA la DGR n. 106 del 27/02/2009 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008;

VISTA la determinazione n.C2630 del 19/11/2008 con la quale sono stati approvati gli elenchi delle Progettazioni Integrate di Filiera meritevoli di valutazione nelle fase successiva di analisi dei progetti definitivi;

VISTA la determinazione n.C0455 del 4/03/2009 con la quale sono stati prorogati i termini per l'invio telematico e cartaceo del PIF definitivo;

VISTA la Determinazione n. C0800 del 3/04/2009 con la quale sono state istituite e nominate le Commissioni di valutazione delle domande di aiuto, misure 121, 123 e 311, con importo del costo investimento superiore a 500.000 Euro, pervenute a seguito dei Bandi Pubblici approvati con. D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e s.m.i..

VISTA la determinazione n. C0815 del 9/04/2009 ad oggetto "Reg. CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del 2007/2013 del Lazio. Bando Pubblico Progettazione integrata di filiera: interpretazione autentica art. 4 e 7, proroga termini per l'invio cartaceo del PIF definitivo, risoluzione anomalie inoltro telematico";

VISTA la determinazione n.C2257 del 07/09/2009 con la quale sono state approvate le disposizioni per la valutazione della ricevibilità delle domande individuali di aiuto ricomprese nelle PIF definitive dichiarate ricevibili;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 912 del 27/11/2009 con la quale è stato fissato in 60 giorni continuativi a decorrere dalla data di comunicazione della ammissibilità del Progetto integrato e delle singole operazioni in esso previste, il "definito lasso di tempo" da rendere disponibile per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alle operazioni ricomprese nella Progettazione Integrata di Filiera;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 977 del 17/12/2009 con la quale sono stati approvati chiarimenti inerenti le disposizioni procedurali per la valutazione delle domande di aiuto individuali presentate per l'accesso ai regimi di aiuto attivati con i bandi pubblici di cui alle DD.GG.RR . nn. 412/2008, 360/2009 e 654/2009

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 20 luglio 2009, n.564 con la quale è stato stabilito che per le Progettazione Integrate di Filiera presentate ai sensi e per gli effetti del relativo bando pubblico adottato con la DGR 412/08 e s.m.i., relativamente a tutti i settori produttivi, qualora istruite con esito positivo e ritenute ammissibili ai sensi dei criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza del 4 aprile 2008, potranno essere adottati i provvedimenti di concessione degli aiuti senza necessità di adottare le graduatorie uniche regionali previste dall'articolo 15 del citato bando PIF, in quanto le richieste di intervento, in termini di spesa pubblica, sono garantite da adeguate dotazioni finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2009 della regione Lazio per la partecipazione al cofinanziamento comunitario, oltreché per l'attivazione delle politiche di "overbooking" e che, pertanto, tali stanziamenti potranno essere utilizzati per far fronte ad eventuali impegni finanziari eccedenti il cofinanziamento comunitario;

VISTE le progettazioni integrate di filiera pervenute per via telematica e cartacea alla Direzione Regionale Agricoltura ;

CONSIDERATO che l'articolo 14 lettera C del bando pubblico PIF indica gli elementi per la determinazione della ricevibilità dei progetti integrati di filiera;

VISTA la Determinazione n. C1141 del 20/05/2009 con la quale è stata istituita e nominata la Commissione di valutazione dei progetti integrati di filiera definitivi;

VISTO il Progetto integrato di Filiera presentato dalla Associazione Temporanea di Scopo - Capofila Comune di Cellere ai sensi del citato bando "Progettazione Integrata di Filiera", inoltrato telematicamente in data 25-03-2009, al quale è stato attribuito il codice RL023, pervenuto in forma cartacea in data 24-04-2009 acquisito al protocollo n. 69854 del 29-04-2009;

VISTO i verbali istruttori di ammissibilità delle singole domande di aiuto afferenti al PIF cod. RL023 redatti dai singoli Tutor di progetto – responsabili di procedimento;

VISTO il verbale istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e redatto in data 16 marzo 2010 con il quale è stata dichiarata l'ammissibilità del PIF RL023 e delle operazioni ad esso afferenti;

VISTO l'elenco delle domande di aiuto afferenti al PIF RL023 ritenute ammissibili, di cui alla sez. D3 del citato verbale istruttorio;

RITENUTO di dover approvare il citato Progetto Integrato di Filiera cod. PIF RL023 con le osservazioni, condizioni, prescrizioni ed esclusioni eventualmente disposte dalla commissione di valutazione e riportate nel relativo citato verbale istruttorio;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente dell'Area Rapporti Istituzionali, Politiche Distrettuali e di Filiera, ad emettere il provvedimento di autorizzazione al finanziamento del Progetto Integrati di Filiera;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree della Direzione Regionale Agricoltura, secondo le rispettive competenze, ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore dei singoli beneficiari, a seguito della autorizzazione al finanziamento della PIF RL023;

VISTO la determinazione n C0275 del 12/02/2010 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il modello dell'atto di autorizzazione al finanziamento della Progettazione integrata di filiera;

RITENUTO di approvare il citato modello di "atto di autorizzazione al finanziamento della Progettazione integrata di filiera" da notificare al proponente;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa,

di autorizzare il finanziamento del Progetto Integrato di Filiera cod. RL023, Associazione Temporanea di Scopo - Capofila Comune di Cellere, nei limiti delle misure, numero di beneficiari ed importi finanziabili indicati nel quadro di seguito riportato e come dettagliato nel relativo verbale istruttorio, con le prescrizioni in esso riportate, disposte dalla commissione di valutazione;

misura	azione	descrizione		N. di beneficiari	richiesto		ammesso		finanziabile	
					investimento	spesa pubblica	investimento	spesa pubblica	investimento	spesa pubblica
121		Ammodernamento delle aziende agricole		**8**	952'460.00	384'095.17	781'106.31	310'567.49	880'954.31	350'493.49
123	A1	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	**2**	1'058'076.90	423'192.60	1'020'932.90	408'373.16	1'020'932.90	408'373.16
124		Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale		**1**	124'000.00	86'800.00	56'847.00	39'792.90	56'847.00	39'792.90
125		Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento	Miglioramento della viabilità rurale	**1**	250'000.00	200'000.00	-	-	250'000.00	200'000.00
Totale				**12**	2'384'536.90	1'094'087.77	1'858'886.21	758'733.55	2'208'734.21	998'659.55

di dichiarare inammissibili le seguenti domande di aiuto afferenti al PIF RL023, di cui alla sez. D4 del citato verbale istruttorio

n	cod. dom	CUAA	denominazione	Misura	az	richiesto		motivazione della inammissibilità
						investimento	spesa pubblica	
1	8475903736	ZGRFLV79P26H501D	ZUGARO FLAVIO	121		51'500.00	23'150.00	Ritira la domanda
2	8475903766	CRLRSN72C28C773Q	CARLINI ROSSANO	123	A1	100'000.00	40'000.00	Ritira la domanda

di dare mandato ai Dirigenti delle Aree della Direzione Regionale Agricoltura, secondo le rispettive competenze, ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore dei singoli beneficiari nei limiti disposti dalla Commissione di valutazione come riportati nell'atto di autorizzazione al finanziamento;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla Pubblicazione sul BURL

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Il Direttore del Dipartimento
dott. Guido Magrini